

LA POLEMICA Un costo in più per fotografi, massaggiatori, amministratori di condominio

Un bollino (inutile) per le partite Iva

Da domani scatta la certificazione per due milioni di professionisti. Non è un obbligo, ma se non la fai sei di serie B

Enza Cusmai

■ Bollino di qualità non solo per le carni o per il latte, ma anche per i professionisti che non sono iscritti ad alcun ordine. Lo prevede una legge numero 4 del 2013, da domani in vigore. È stata sfornata in onore della trasparenza e a tutela del consumatore.

Per il momento, però, sembra più una spesa aggiuntiva per gli onesti (circa 150-200 euro all'anno) e un modo per camuffare i disonesti. Che potrebbero ottenere il bollino di qualità mostrando competenze fasulle, continuando poi a lavorare male come hanno sempre fatto. Questa è la sintesi dell'ennesimo atto di burocratizzazione sfilata dal cilindro del legislatore. E gli scettici sono tanti.

Roberto Tomesani, fondatore dell'associazione fotografi professionisti snobberà il bollino: «Questa certificazione ha due facce. Per alcuni professionisti è rassicurante e utile, per altri è superflua e inutile. Da noi si eccelle solo perché si è creativi e diversi. Personalmente non chiederò il bollino perché il mercato mi rassicura già sulla mia posizione». Meno tranquilli sono i medici che già si preoccupano per una futura associazione dei naturopati che potrebbero elevarsi, agli occhi della gente a medici addirittura più esperti. Cosa pericolosissima. «Il naturopata è tutto tran-

ARRIVANO LE NORME UNI



4 la quota di Pil generato da queste professioni

150 le professioni in Italia non organizzate in ordini

Tra cui: cuochi, investigatori privati, massaggiatori, operatori shiatsu, guide turistiche, amministratori di condominio

2 i milioni di professionisti interessati

COME FUNZIONA
Entra in vigore da lunedì prossimo. Sarà obbligatoria la carta intestata; per chi ottiene la certificazione, contratti e ogni rapporto scritto tra operatori e clienti deve riportare il riferimento alla legge di riforma delle professioni non regolamentate. Altrimenti si incorre nelle sanzioni previste dal Codice del consumo e il professionista può essere denunciato per pratiche commerciali scorrette

30 le categorie in lista d'attesa per il riconoscimento Uni

ne che un medico, non è abilitato a diagnosticare e curare - premette Amedeo Bianco, presidente della Fnomceo - e questa certificazione, questo bollino, sarà utile ad un artigiano, ma potrebbe creare confusione tra i pazienti. Quindi - raccomanda Bianco - bisogna fare attenzione: chi ha un problema di salute consulti un medico che ha

una laurea ed un esame di Stato nel cassetto e non un bollino di qualità».

Le polemiche sono solo al-

I DUBBI
Chi lo vuole deve rispettare alcune regole. Ma ci saranno controlli?

l'inizio. Per fortuna il bollino non deve esibirlo solo chi ha a che fare con la salute della gente. Nell'elenco degli interessati

LE PROTESTE
Medici in allarme: «Dare "marchi" ai naturopati inganna i pazienti»

compaiono oltre a fotografi e a naturopati, anche tributaristi, consulenti finanziari e assicurativi, patrocinatori stragiudiziali, chinesiologi, fotografi, comunicatori, amministratori di condominio. Ma anche cuochi, investigatori, optometristi, massaggiatori, guide turistiche, manipolatori shiatsu, pubblicitari, grafici. A spanne, sono oltre

due milioni di professionisti interessati dalla norma per una gamma di circa 150 professioni, il cosiddetto popolo delle «partite Iva», che pesa il 4% sul Pil nazionale e il 14% sull'occupazione. Tutta gente che fino ad ora ha lavorato in proprio e la competenza se l'è costruita, mattone su mattone, con il passaparola e la serietà. Ma ora servirà di più. Chi non vorrà essere additato come il professionista di serie B dovrà aderire all'associazione di categoria che è comunque una scelta facoltativa. Se lo fa, però, andrà incontro a una lunga serie di obblighi formali. Dovrà usare la carta intestata, avrà obblighi e verifiche in più, a partire dall'aggiornamento, si doterà di auto-regole a garanzia della prestazione, avrà una polizza assicurativa per la responsabilità civile rilasciata dall'associazione che aprirà a sua volta uno sportello reclami cui i consumatori potranno rivolgersi in caso di contenzioso. Insomma, l'obiettivo è migliorare i servizi ai consumatori e contrastare le irregolarità (comprese quelle fiscali). «Fino ad ora - commenta Giorgio Berloffo, presidente di Cna professioni - il cliente non aveva modo di conoscere le credenziali del professionista; un po' alla volta saranno allora le regole del mercato a spingere i professionisti verso la certificazione o verso l'iscrizione a un'associazione».

il caso Slittano le prove di lunedì e martedì

L'ultimo pasticcio del ministro Concorsonone rinviato per neve

Francesca Angeli

Roma Concorsonone docenti: di male in peggio. Il ministro dell'Istruzione Pubblica, Francesco Profumo, ha deciso di rimandare le prove scritte previste per lunedì 11 e martedì 12 febbraio a causa dell'annunciato arrivo del maltempo. Dunque migliaia di persone da avvisare tramite mail in tutta fretta praticamente il giorno prima del concorso e senza avere alcuna certezza sul fatto che qualcuno dei candidati sia già in viaggio, visto che moltissimi arrivano da altre città rispetto alle sedi previste per le prove. Nessuna certezza neppure sul fatto che le mail vengano lette in tempo. Insomma l'ennesimo pasticcio per un concorso nato male e proseguito peggio nonostante le continue rassicurazioni del ministro.

La decisione è stata presa poche ore dall'uscita d'inizio da Profumo preoccupato dalle notizie sull'arrivo di «nevicata diffuse» su tutto il nord. Va precisato che il ministro ha optato per il rinvio ancor pri-

I candidati avvisati per mail. Caos anche per le scuole che avevano sospeso le lezioni

ma che la Protezione Civile emanasse l'allerta maltempo che riguarda comunque soltanto alcune regioni.

La scelta di Profumo, presa in corner, rivela ancora una volta, se ce ne fosse bisogno, tutte le falle che inevitabilmente si aprono se si decide di organizzare un megaconcorso vecchio stile che nell'insieme dall'inizio ha coinvolto oltre 300.000 persone. Molti dei candidati vengono da fuori e anche un semplice ritardo nell'arrivo del treno potrebbe inficiare la partecipazione regolare al concorso ma soprattutto far scattare altre migliaia di ricorsi dei quali evidentemente il ministero non sente il bisogno. Infatti oltre agli 88.610 candidati che hanno regolarmente passato le prove di preselezione ce ne sono altre 7.000 riammessi con riserva dopo aver fatto ricorso al Tar. Ecco quindi che addi-

BLOCCO
Sono saltate, per maltempo, le prove scritte che si sarebbero dovute sostenere lunedì e martedì. Invariate quelle di mercoledì [Ansa]



rittura anticipando l'allerta della Protezione civile, Profumo ha deciso di rinviare i primi due scritti e visto che il concorso è spalmatissimo su nove giorni saranno circa 20.000 i candidati coinvolti nello slittamento. Il ministero fa sapere che le due nuove date saranno pubblicate sul sito martedì 12. Restano confermate, al momento, tutte le altre date: 13, 14, 15, 18, 19, 20, 21 febbraio.

E pensare che il ministero aveva appe-

COINCIDENZA?
Le commissioni sono state completate solo venerdì. Due giorni in più fanno comodo

na risolto un altro problema non da poco: la mancanza di commissari dopo che in tanti avevano rinunciato a causa dell'esiguità del compenso rispetto all'impegno richiesto. Rinuncia di massa giunta a dieci giorni dall'avvio degli scritti. Gli uffici regionali scolastici infatti sono riusciti a chiudere la composizione delle 212 commissioni soltanto venerdì sera. Quasi quasi il maltempo sembra aver offerto al ministero l'opportunità di due giorni in più prima dell'inizio della maratona.

Ma il rinvio causa anche un altro notevole pasticcio. Tutte le scuole sede degli scritti per il 12 e il 13 avevano ovviamente sospeso le lezioni. Ora il ministro chiede ai presidi di rendere le scuole normalmente disponibili ad alunni e professori, ovviamente nelle zone non interessate dall'allerta nevicata. Già. Peccato che, con grande gioia dei ragazzi, non ci sia il tempo per avvisarli almeno per lunedì.

ARIA FREDDA DAL NORD EUROPA

Da lunedì arrivano gelo e forti nevicata

Lunedì ci saranno nevicata diffuse e persistenti su tutte le regioni settentrionali e sull'alta Toscana, anche a quote di pianura, con accumuli al suolo significativi. Nel corso della mattinata nubi e precipitazioni si estenderanno anche alle regioni centrali e alla Sardegna, con le nevicata che saranno possibili sopra le quote collinari. Martedì le precipitazioni, che tenderanno a spostarsi verso est, inizieranno ad attenuarsi; inoltre, grazie ai venti meridionali che determineranno un graduale aumento delle temperature, ci sarà un successivo innalzamento della quota neve specie sulle regioni adriatiche settentrionali e sulla Toscana.